



ICILA S.r.l.

Pz.le Giotto, 1 – 20035 LISSONE (MI), Italia
Tel. +39.039.3300232 e Fax. +39.039.3300230
e-mail: FMCOCC@icila.org
website: www.icila.org

PIOPPETO S. ALESSANDRO

Zeme Lomellina & Pavia Borgo Ticino (Cascina Boscone) – PV, Italia

Gestore: S. ALESSANDRO S.S.

Via D'Annunzio 26 – Pioltello (MI)
Tel. +39. 02-9266009 e Fax +39. 02-92699153
e-mail: info@ictaply.it
Contact person: Dr. Michele Comaschi

I RAPPORTO DI SORVEGLIANZA

Certificazione FSC – Gestione Forestale Sostenibile (GFS)

Luglio 2009

Ente di Certificazione: ICILA Srl – P.le Giotto, 1 20035 Lissone (MI)

Data del rapporto: 09 dicembre 2008

Autore del rapporto: M. Rita GALLOZZI, forestale, lead auditor

Data della visita di sorveglianza: 06 LUGLIO 2009

Nome della foresta certificata: PIOPPETO S. ALESSANDRO
Zeme Lomellina & Pavia Borgo Ticino
(Cascina Boscone) – PV, Italia

Ente gestore/gestore forestale: S. ALESSANDRO S.S. Via D'Annunzio 26 –
Pioltello (MI)



I RAPPORTO SORVEGLIANZA 2009
CERTIFICAZIONE FSC BUONA GESTIONE DELLA PIOPPICOLTURA

PIOPPETO S. ALESSANDRO
Zeme Lomellina & Pavia Borgo Ticino (Cascina Boscone) – PV, Italia

INDICE

TITOLO ED INTESTAZIONE	
1. SVOLGIMENTO DELLA VISITA DI SORVEGLIANZA	3
2. STANDARDS	4
3. OSSERVAZIONI	5
4. DECISIONI ADOTTATE NELLA VERIFICA DI SORVEGLIANZA	6
5. ALLEGATI	7
6. APPROVAZIONE	7



1. SVOLGIMENTO DELLA VISITA DI SORVEGLIANZA

1.1 Nomi degli auditor coinvolti nella verifica di sorveglianza

Maria Rita GALLOZZI dottore Forestale, *lead auditor* (RGVI), ICILA
Lorenzo VIETTO dottore Agronomo, *esperto tecnico*, ICILA

1.2 Descrizione della visita

1.2.1 Itinerario e date

La verifica di prima sorveglianza è stata condotta il giorno 6 luglio 2009.

La parte documentale è stata valutata presso la foresteria presente a Zeme (PV), in presenza del dott. Michele COMASCHI e del dott. Nicola COMASCHI, Gestore forestale.

Sono state visitate le parcelle interessate dai tagli di utilizzazione e i lotti che hanno subito, a causa del maltempo, danni di schiantamento.

1.2.2 Modalità di valutazione del sistema di gestione (es. Visita ufficio centrale, uffici periferici, ecc.), punti principali discussi e uffici visitati, siti visitati.

La valutazione del sistema di gestione è stata eseguita seguendo il seguente programma:

- la mattina, è stata dedicata la verifica delle azioni correttive adottate rispetto alla precedente verifica, verifica documentale con riferimento ai Principi e Criteri identificati in fase di pianificazione della visita.
- il pomeriggio è stato dedicato ai sopralluoghi in campo con verifica delle attività di taglio boschivo, raccolta di informazioni e dati connessi all'attuale gestione e riunione di chiusura finale.

La verifica ha avuto le seguenti finalità principali:

- mantenimento della conformità ai requisiti dello standard FSC;
- implementazione di efficaci azioni correttive a fronte delle non conformità rilevate;
- conformità rispetto alle disposizioni legislative o normative;
- gestione di eventuali reclami, dispute o contenziosi sugli aspetti di applicazione dello standard;

Sulla base del principio che in fase di verifica di sorveglianza si possa concentrare l'attenzione su particolari aspetti del sistema di gestione forestale e in base ai campionamenti condotti nelle precedenti verifiche, la visita è stata impostata in modo da analizzare i seguenti Principi e relativi Criteri:

- Diritti dei Lavoratori (Principio 4);
- Piano di Gestione (Principio 7);
- Monitoraggi (Principio 8);
- Piantagioni (Principio 10)

Per il dettaglio dei punti discussi e delle relative evidenze si rimanda alla Checklist allegata

1.2.3 Lista delle Unità Forestali selezionate e criteri di selezione

1.2.4 Luoghi principali visitati in ogni Unità Forestale

La selezione delle unità forestali (lotti) è avvenuta sulla base degli interventi di taglio in atto, in applicazione della programmazione di taglio dell'autunno 2009, al fine di verificare le modalità gestionali, i criteri adottati, l'informazione e formazione degli operatori, l'applicazione delle norme e prescrizioni di taglio, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le imprese terziste.

In particolare sono state selezionate le seguenti particelle (Aree):



Particella	Tipologia	Criteri di scelta
MAPPALE 8 FOGLIO 29 18 ETTARI	Lotto clone I-214 Età 10 anni	Attività in corso di taglio del lotto da parte di un'impresa terzista. Carico dei tronchi su camion per trasporto.
Area A	Lotto clone I-214	Taglio già effettuato di individui danneggiati dal maltempo

A chiusura della visita, sono stati lasciati i verbali delle non conformità ed i commenti complessivi (modulistica ICILA, mod. 4.6 FSCFM, 4.3 FSCFM, 4.4 FSCFM, rev.1).

1.2.5 Consultazione con le parti interessate inclusa una lista delle istituzioni/individui informati circa la verifica e una lista delle persone intervistate o che hanno contribuito alla raccolta delle informazioni

Nel corso della visita hanno partecipato per la S. Alessandro, come già indicato, il Dr. Michele Comaschi e il dott. Nicola Comaschi; in quest'occasione, non si sono effettuati incontri con altre parti interessate.

1.2.6 Altre tecniche messe in atto per la verifica di sorveglianza (es.: sorvolo dell'area. Ecc.)

Le tecniche messe in atto sono state le consuete interviste, consultazioni di documenti e registrazioni, visite ai luoghi di lavoro e di gestione forestale.

Gli spostamenti principali in campo sono stati condotti con i mezzi della Sant'Alessandro (fuoristrada); si è successivamente proceduto, per visitare i cantieri aperti, a sopralluoghi a piedi.

1.3 Risorse (uomini/giorno) e tempo utilizzati per la verifica o per altro lavoro preparatorio, tempo speso nella verifica della parte documentale, nelle interviste con le parti interessate e per la parte di verifica sul campo, esclusi i giorni di viaggio per raggiungere e lasciare il luogo della foresta da certificare

Per la preparazione e per la gestione della verifica di sorveglianza, sono state dedicate:

½ giornata/uomo	Preparazione della verifica: <ul style="list-style-type: none">- esame precedente rapporto;- organizzazione della trasferta,- predisposizione della documentazione
1 giornata/uomo	Riunione iniziale e audit documentale
1 giornate/uomo	Audit in campo e riunione finale
½ giornata/uomo	Redazione rapporto di sorveglianza

1.4 Aggiornamenti in merito allo scopo di certificazione, inclusi cambiamenti nei membri del gruppo in caso di certificazione di gruppo

Nessun cambiamento nell'ambito d'applicazione del certificato.

2. STANDARD

2.1 Spiegazione di ogni minimo cambiamento apportato agli Standard FSC rispetto a quelli usati nella verifica precedente, nel qual caso il soggetto certificato andrà rivalutato in funzione di ogni singolo elemento dello standard che è stato cambiato

Per la visita sono state utilizzate le medesime guide impiegate nelle verifiche precedenti:



- Lista di riscontro generica e standard per la valutazione della gestione forestale – Arco Alpino italiano (rif. Check list icila2203 - ARCO ALPINO – Rev. 31 OTTOBRE 2008).

Inoltre è stata utilizzata la Guida FSC:
FSC GUI 30 001 V2 0 EN FSC Pesticides Policy Guidance 2007

Si conferma la non applicabilità dei seguenti Principi e Criteri:

- Principio 3 in quanto non sono presenti popolazioni indigene

3. OSSERVAZIONI

3.1 Presentazione puntuale dei rilievi tali da fornire evidenza della conformità o non-conformità rispetto ad ogni Criterio dello Standard FSC usato per la verifica

In allegato al presente Rapporto, viene riportata la Checklist utilizzata con le evidenze raccolte e le anomalie rilevate rispetto ai requisiti FSC oggetto di verifica.

Nei punti successivi vengono elencate puntualmente le non conformità ed osservazioni emesse

3.2 Evidenze atte a dimostrare se il titolare della certificazione ha risolto o no tutte le non conformità precedenti o eventuali osservazioni (O).

Num.	Peso	Rif. check list	Testo	Chiusura entro
1	O	1.1	Si raccomanda di realizzare una gestione adeguata della documentazione aziendale e delle procedure in uso (date, firme dei responsabili, numero eventuali revisioni...)	
2	O	7.2.1	Si raccomanda di aggiornare il Piano di Gestione allegando le nuove procedure redatte	

Entrambi i rilievi sono stati presi in considerazione dal gestore forestale.

3.3. Evidenze relative al riesame e alla risoluzione di eventuali conflitti e/o dispute sollevate dalle parti interessate nei confronti del titolare della certificazione o dell'ente di certificazione, dalla precedente verifica

Non si rileva alcun conflitto o disputa con le parti interessate.

4. DECISIONI ADOTTATE NELLA VERIFICA DI SORVEGLIANZA

4.1 Esplicita identificazione e trattazione di ogni eventuale punto di difficile valutazione e verifica a causa – per esempio – di opinioni divergenti con le parti interessate, o difficoltà di interpretazione dello standard

Per tutti i requisiti oggetto di valutazione sono state raccolte le evidenze in merito alla rispondenza delle modalità di gestione forestale adottate. Ogni rilievo è stato adeguatamente illustrato ed analizzato.

4.2. Chiara identificazione di ogni minore o maggiore non-conformità rilevata durante la verifica di sorveglianza

La verifica di sorveglianza ha dato come risultato i seguenti rilievi:

N	Tipo	Rilievo	Rif. Check list	Azione correttiva prevista dalla Organizzazione
1	NCS	Occorre aggiornare l'elenco della legislazione vigente e tutta la relativa documentazione connessa (es. contratti lavoro, dichiarazioni con ditte esterne), tenendo conto della nuova normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008).	1.12	Aspetto da migliorare
2	NCP	Non è stata trovata evidenza, al momento della visita ispettiva, della documentazione richiesta dalla Sant'Alessandro alla ditta affidataria degli abbattimenti, secondo quanto stabilito dalla "Richiesta di documenti e informazioni ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgl. 626", sottoscritta da entrambe le parti su citate in data 10/08/2008.(es. CURD, Documento di valutazione dei rischi, nomina del Resp. Servizio di Prevenzione,...).	4.2.5	Requisito essenziale
3	O	Si raccomanda, per quanto riguarda la difesa parassitaria, di far riferimento all'interno del Piano di Gestione e della Procedura utilizzo sostanze chimiche, delle Linee-Guida FSC sull'uso dei Pesticidi (FSC-GUI-30-001 ver. 2-0 EN)	6.6 10.7.3	Aspetto da migliorare

Il giudizio complessivo della verifica viene così sintetizzato:

il Sistema di Gestione, basato ormai su un'esperienza pluriennale relativa alla certificazione FSC, è ben consolidato e ben implementato.

Il Piano di Gestione delle Piantagioni è revisionato annualmente, anche se occorre porre una maggiore attenzione alla revisione degli aspetti legislativi.

Occorre inoltre, porre maggiore attenzione alla documentazione relativa all'affido di lavori a ditte esterne, in particolare per quanto concerne la loro qualifica tecnico-professionale.

In ogni caso, le attività di monitoraggio e controllo sugli interventi di taglio, condotti dal gestore forestale, risultano ben gestite e adeguatamente documentate.

4.3 Chiara indicazione di ogni azione correttiva adottata dall'azienda in seguito alla sorveglianza (inviata in seguito al termine della visita), o rimasta in sospeso e ancora da completare dalla precedente verifica



RAPPORTO DI VERIFICA DI
SORVEGLIANZA
PIOPPETO SANT'ALESSANDRO



I rilievi registrati nell'attuale verifica saranno oggetto di opportune azioni correttive che l'organizzazione si è impegnata ad adottare.

5. Allegati:

Check lists compilate

- Lista di riscontro generica e standard per la valutazione della gestione forestale – Arco Alpino italiano
rif. Check list icila2203 - ARCO ALPINO – Rev. 31 ottobre 2008.

Altro

Contenuti del documento controllati ed approvati da:	
ICILA S.r.l. Piazzale Giotto, 1 – 20035 Lissone (MI) - Italy	PIOPPETO S. ALESSANDRO Zeme Lomellina & Pavia Borgo Ticino (Cascina Boscone) – PV, Italia
Marco Clementi FSC Certification Manager	Nicola Comaschi Gestore Forestale
Firma:	Firma: